

LA FESTA DEL LICEO

I "pionieri" ricordano la nascita del "Fermi"

Le prime lezioni in uno scantinato del Classico

— MASSA —

NELL'AMBITO delle celebrazioni per il cinquantenario del Liceo Scientifico "Fermi", si sono ritrovate nella sede dell'Apt a Marina di Massa generazioni di insegnanti e alunni. La preside Sandra Pecchia, e la vicepresidente Maria Concetta Pitruzzello, hanno promosso questo incontro conviviale dal titolo "Ricordi, riflessioni e aneddoti... l'occasione per incontrarsi di nuovo". Lo scopo era far conoscere a tutti, soprattutto ai più giovani, ricordi e aneddoti custoditi nella memoria dei "più anziani", sulla nascita e lo sviluppo del "Fermi". Sull'argomento è intervenuto l'ex alunno Gaetano Di Nubila quale rappresentante dei liceali più anziani, i "pionieri" che nel 1957, mediante un passaparola, si erano iscritti alla prima classe, sezione unica, del nuovo corso di studi, nato da una costola del Liceo Classico "Rossi". Erano

una trentina di ragazze e ragazzi coraggiosi, avendo fatto una scommessa con se stessi poiché li attendeva un'aula umida e buia negli scantinati del Classico. Ma quei ragazzini erano soddisfatti per avere incontrato un ottimo corpo insegnante. Il 1° ottobre 1958, quei ragazzi ebbero una grande soddisfazione: salita la breve rampa di un edificio senza nome, affacciato su una strada sterrata senza nome, presero possesso di un palazzo appena terminato, con grandi aule illuminate, stanze adibite e attrezzate per le varie discipline: un gioiello di architettura e funzionalità. I "pionieri" frequentavano allora la seconda Liceo. Quasi subito arrivarono molti altri alunni anche da Carrara e dalla Versilia al punto che fu necessario innalzare il terzo piano, nella parte che guarda verso il mare. Nell'anno 1959/60 ci fu l'inaugurazione ufficiale e il Fermi poteva finalmente rappresentare un fiore all'occhiello per la cittadella studentesca di Massa.



DI NUBILA ha poi presentato nomi e volti di quei "pionieri", usciti dagli scantinati del Classico: il Generale di Brigata dell'Aeronautica Militare Lorenzo Lazzini; i professori Gabriella Massetani, Pietro Pacini, Giorgio Pali, Carla Piccinini e Maria Grazia Piccot, tutti insegnanti di materie scientifiche, alcuni di loro anche in questo Liceo; Ercole Ravera, già funzionario dell'Inail; il Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare ed oggi alto dirigente della Protezione Civile, Ammiraglio Giovanni Vitaloni. A tutti è stato riservato un caloroso applauso. E' seguito un breve e commosso ricordo del professor Emilio Palla, docente negli anni 1958, '59 e '60, e che fu poi preside del Liceo. E' seguito poi un buffet. «Saluti festosi e qualche lacrima — si legge in una nota del Liceo — hanno accompagnato il felice ritrovarsi insieme di chi non si rivedeva da anni, o soltanto da ieri. Poi, in quelle sale, come si conviene ad una scuola, si è assistito ad un'unica lezione: una lezione fatta di ricordi, i più belli o i meno graditi; incontri tra persone con gli occhi più vivi e più lucidi del solito».

Nella foto, un gruppo di "pionieri" del liceo